Deliberazione n. 24/2022/PRSE
Comune di Castel Madama (RM)
Inad. Relaz. quest. Prev. 2020-2022 e Rend. 2019-2020

REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO

composta dai magistrati

Roberto BENEDETTI	Presidente;
Laura d'AMBROSIO	Consigliera;
Mauro NORI	Consigliere;
Francesco SUCAMELI	Consigliere;
Ottavio CALEO	Referendario;
Marinella COLUCCI	Referendaria;
Giuseppe LUCARINI	Referendario (relatore)

Nella camera di consiglio del 24 febbraio 2022, svolta in modalità "da remoto"

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTI gli artt. 100, comma 2, e 103 della Costituzione;

VISTO il R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con del. 14/2000/SS.RR. del 16 giugno 2000;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, con cui è stato approvato il "*Codice di giustizia contabile;*

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

VISTO il decreto–legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO l'art. 2400, comma 2, del codice civile che prevede la revoca per giusta causa dei sindaci nelle società per azioni;

VISTO l'avviso sul sistema Con.Te del 10/12/2020 con cui si informano gli enti locali dell'apertura del periodo di compilazione delle relazioni-questionario sul bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005, da inviare, come da nota di questa Sezione prot. n. 6423 del 9/12/2020, entro il termine del 15 febbraio 2021, successivamente differito al 28 febbraio 2021;

VISTO il preavviso inviato, a mezzo Con.Te, all'Organo di revisione del Comune di Castel Madama in data 02/02/2021 e la nota prot. C.d.c. n. 4693 del 14/06/2021 con cui è stato sollecitato l'invio del questionario entro il termine del 23 giugno 2021;

VISTO, inoltre, l'avviso sul sistema Con.Te del 04/08/2021 con cui si informano gli enti locali dell'apertura del periodo di compilazione delle relazioni-questionario sul rendiconto 2020 ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge n. 266/2005, da inviare, come da nota di questa Sezione prot. C.d.c. n. 6423 del 9/12/2020, entro il termine del 15 novembre 2021;

VISTO il preavviso inviato, tramite l'applicativo Con.Te, all'Organo di revisione del Comune di Castel Madama (RM) in data 12/10/2021 e il successivo sollecito del 12/01/2022;

VISTA la nota prot. C.d.c. n. 635 del 01/02/2022 con cui il Magistrato istruttore ha ulteriormente sollecitato l'Organo di revisione, indicando il termine dell'11 febbraio 2022 per la trasmissione del questionario sul rendiconto 2020;

TENUTO CONTO che l'Organo di revisione non ha sin qui provveduto a trasmettere le menzionate relazioni – questionario sul bilancio di previsione 2020-2022 e sul rendiconto 2019 e 2020;

VISTA l'ordinanza n. 8/2022 con la quale il Presidente di Sezione ha convocato la stessa per l'odierna camera di consiglio, da svolgersi "da remoto" in base alla vigente normativa in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19;

UDITO il relatore, Ref. Giuseppe Lucarini

RITENUTO IN FATTO

L'Organo di revisione del Comune di Castel Madama (RM) non ha inviato la relazione - questionario prevista dall'art. 1, commi 166 e segg. della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in ordine al bilancio di previsione 2020-2022 e al rendiconto 2019 e 2020, anche a fronte dei solleciti effettuati, da ultimo con nota del 1° febbraio 2022.

Alla data della camera di consiglio, le richiamate relazioni – questionario non risultano pervenute a questa Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. La legge 23 dicembre 2005, n. 266, all'art. 1, co. 166 ha previsto che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, "*ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica*", svolgano verifiche ed accertamenti sulla gestione finanziaria degli Enti locali, esaminando, per il tramite delle relazioni trasmesse dagli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali (co. 166), i bilanci di previsione ed i rendiconti.

L'art. 3, comma 1, lett. e) del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213) ha introdotto nel TUEL l'art. 148-*bis* secondo cui "*Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti*" (art. 148-bis, comma1, TUEL).

Alla Corte dei conti è quindi attribuito il controllo sull'equilibrio economico - finanziario del complesso delle amministrazioni pubbliche a tutela dell'unità economica della Repubblica, in riferimento a parametri costituzionali (artt. 81, 119 e 120 Cost.) e ai vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (artt. 11 e 117, primo comma, Cost.); equilibrio e vincoli che trovano generale presidio nel sindacato della Corte dei conti quale magistratura neutrale ed indipendente, garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico (cfr., in proposito, Corte Cost. sentenza n. 60/2013).

2. Ciò posto, per consentire il tempestivo svolgimento delle richiamate funzioni di controllo, è necessario che le relazioni - questionario siano trasmesse alla Corte dei conti nel rispetto dei termini previsti.

L'omesso invio delle relazioni, infatti, a prescindere dall'individuazione della causa concreta dell'inadempimento, costituisce una grave violazione di un preciso obbligo di legge che compromette l'esercizio delle attività intestate alla magistratura contabile, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile, anche di questa Sezione (cfr., *ex multis*, SRC Lazio, del. n. 53/2021/PRSE)

Si osserva, inoltre, che l'inadempimento dell'Organo di revisione all'invio dei questionari in argomento, in linea con i principi generali desumibili dal diritto comune (cfr. art. 2400, comma 2, cod. civ.) può giustificarne la revoca da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 235, comma 2, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, secondo il consolidato orientamento della giurisprudenza contabile (cfr., in proposito, SRC Sicilia, del. n. 118/2017/PRSP; SRC l'Abruzzo, del. n. 126/2019/PRSE e, da ultimo, SRC Lazio, del. n. 53/2021/PRSE cit.) tenuto conto degli obblighi di vigilanza spettanti alla Giunta e al Consiglio comunale sull'operato dell'Organo di revisione.

Il Collegio, in proposito, ravvisa l'opportunità di inviare la presente deliberazione al Prefetto della Provincia di Roma, per le valutazioni di propria competenza.

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per il Lazio

ACCERTA

il mancato invio, da parte dell'Organo di revisione del Comune di Castel Madama (RM) della relazione-questionario sul bilancio di previsione 2020-2022 e sul rendiconto 2019 e 2020;

RICHIEDE

- l'adozione di misure organizzative idonee ad assicurare, per il futuro, la tempestiva compilazione e trasmissione delle relazioni - questionario;
- la trasmissione, senza ulteriore ritardo, delle relazioni sul bilancio di previsione 2020-2022 e di quella sul rendiconto degli esercizi 2019 e 2020

DISPONE

- la trasmissione della presente deliberazione, attraverso l'applicativo Con.Te, al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale - affinché ne informi l'assemblea - e all'Organo di revisione del Comune di Castel Madama;
- l'ulteriore trasmissione di una copia al Prefetto della Provincia di Roma, per le valutazioni di competenza;
- la pubblicazione della presente sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 31, del d.lgs. n. 33/2013.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato nella Camera di consiglio da remoto del 24 febbraio 2022.

IL MAGISTRATO ESTENSORE	IL PRESIDENTE
f.to digitalmente	*f.to digitalmente*
Giuseppe LUCARINI	*Roberto BENEDETTI*

Depositata in Segreteria il 10 marzo 2022

Il Funzionario preposto al Servizio di Supporto
f.to digitalmente
Aurelio CRISTALLO